



MONTERIGGIONI A.D. 1213 SRL UNIPERSONALE

Sede in Monteriggioni (SI) via Cassia Nord, 150 Capitale Sociale Euro 100.000,00 int. vers.
Codice fiscale Partita Iva e Iscrizione al Registro delle Imprese di Siena 01069370524

VERBALE n. 10 del 25.05.2020

Dell'Amministratore Unico della soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l.

L'anno 2020 il giorno 25 del mese di maggio alle ore 18.30 presso la sede della società Monteriggioni A.D. 1213 srl, via Cassia Nord, 150, l'Amministratore Unico della Società Andrea Ferrini da atto che oggi, nella sede sociale, lo stesso, nella qualità di unico socio della predetta società, ha assunto le deliberazioni in merito a quanto segue:

1- Nomina R.P.C.T. (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza)

L'Amministratore Unico

Premesso che:

- la soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l. è stata costituita con deliberazione C.C. 04/03/2002 n. 9 ed è interamente partecipata dal Comune di Monteriggioni;

- con verbale del 15 luglio 2019 è stato nominato il sottoscritto in qualità di Amministratore Unico della Società;

- l'attuale dotazione organica è costituita da n. 4 dipendenti a tempo indeterminato e 3 dipendenti a tempo determinato di cui:

- n. 6 addetti agli Uffici e Servizi Turistici di cui 1 Responsabile dell'Ufficio Turistico;
- n. 1 dipendente, con qualifica di operaio, addetto allo svolgimento di mansioni tecnico/esecutive.

L'organizzazione è invece priva di personale dirigente.

Ai sensi della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", la società Monteriggioni AD 1213 s.r.l. ha provveduto ad adottare un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, intendendo così individuare le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione e prevenire attività illegittime o illecite attraverso l'adozione di procedure, comportamenti interni e sistemi di controllo finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Tale azione di prevenzione e controllo dovrebbe essere affidata a figure dirigenziali non direttamente coinvolte in attività gestionali nelle c.d. aree a rischio corruttivo.

Richiamato il verbale n.01 del 08.01.20 con il quale era stata nominata RPCT la dott.ssa Cano Enkeleda in sostituzione della dott.ssa Giulia Magnani per motivi di congedo maternità.

Visti i titoli della dott.ssa Cano Enkeleda, l'idoneità professionale, la formazione pluriennale adeguata in materia di anticorruzione dall'anno 2014, l'esperienza acquisita e l'autonomia valutativa dimostrata.

Visto il buon lavoro svolto dalla dott.ssa Cano Enkeleda nella elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e delle altre misure previste dall'ANAC;

Considerato che l'ANAC, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (Determinazione ANAC 1064/2019), ha fornito nuove indicazioni metodologiche per la gestione del rischio di corruzione come indicato nel dettaglio nell'Allegato 1 al

MONTERIGGIONI AD 1213 srl

A capitale interamente pubblico con direzione e coordinamento del Comune di Monteriggioni

Via Cassia Nord 150, 53035-Monteriggioni (SI) tel. fax 0577 304305

mail:annodomini1213@monteriggioniturismo.it

pec:annodomini1213@pec.monteriggioniturismo.it

PNA; che tale percorso di gestione, che richiede la rivisitazione del sistema di valutazione del rischio con il coinvolgimento del personale interno alla Società e una implementazione della mappatura dei processi interni, è stato intrapreso dalla dott.ssa Enkeleda Cano e che pertanto esigenze di continuità ed efficienza richiedono che sia la medesima ad occuparsi del completamento del medesimo;

Vista la parte speciale PNA 2016, Approfondimento I “Piccoli comuni” in cui si dà conto anche delle indicazioni in questo senso della legge 7 aprile 2014, n. 5634 e del d.lgs. 97/2016, alla parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Semplificazione per i piccoli comuni”; alla parte speciale PNA 2019 (PARTE IV – IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT); **1. I criteri di scelta del RPCT**) *Si evidenzia, l’esigenza che il RPCT abbia adeguata conoscenza dell’organizzazione e del funzionamento dell’amministrazione, che sia dotato della necessaria autonomia valutativa, che non sia in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva. Sarà cura di ogni singolo ente svolgere, in tali casi, un’attenta valutazione e motivarla adeguatamente al fine di evitare la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d’interessi tra le diverse attività svolte. Per le indicazioni di dettaglio si rinvia alla delibera ANAC n. 333 del 20 giugno 2019. Si raccomanda quindi alle amministrazioni di scegliere il soggetto interno cui affidare l’incarico di RPCT oltre che in coerenza con il dettato normativo (art. 1, co. 7, l. 190/2012) e con le indicazioni fornite 38. In tal senso TAR Emilia-Romagna, Sez. I, sentenza n. 890 del 22/12/2017. 39 La l. 28 dicembre 2015, n. 208 «legge di stabilità 2016» all’art. 1, co. 221 stabilisce che «Le regioni e gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. Allo scopo di garantire la maggior flessibilità della figura dirigenziale nonché il corretto funzionamento degli uffici, il conferimento degli incarichi dirigenziali può essere attribuito senza alcun vincolo di esclusività anche ai dirigenti dell’avvocatura civica e della polizia locale». Dopo l’intervento della citata legge di stabilità 2016 anche il giudice amministrativo (Cons. Stato sent. n. 2147/2019) ha ritenuto legittimi, negli enti locali assetti organizzativi in cui si affidano ai comandanti della Polizia locale compiti ulteriori - sebbene correlati alle tipiche funzioni previste dalla legge Si rammenta infatti che la scelta finale sul RPCT è rimessa alla autonoma determinazione dell’amministrazione e affidata all’organo di indirizzo cui compete la nomina e il compito di assicurare che il RPCT possa esercitare il proprio ruolo con autonomia ed effettività. Si precisa che le indicazioni sopra fornite sono di carattere generale e valgono per tutte le amministrazioni. In taluni casi limite, ove tali indicazioni non possano essere applicate (ad esempio enti di piccole dimensioni dove le figure dirigenziali sono assenti o dove i dipendenti si trovano in posizione di conflitto d’interessi, svolgendo attività in settori ad alto rischio corruttivo) l’amministrazione è tenuta ad adottare **soluzioni in base alla propria organizzazione.***

Visto che la società, è priva di dirigenti e considerata una struttura organizzativa di ridotte dimensioni. Quale RPCT la Dott.ssa Enkeleda Cano, in quanto, seppur coinvolta direttamente nelle attività gestionali, rappresenta un profilo in grado di garantire idonee competenze e professionalità e nella fattispecie, quale Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT), di tale nomina sarà data comunicazione all’ANAC secondo le modalità contenute nella Determina 1134/2017. (NB nel caso la società sia registrata sulla piattaforma Anac, la comunicazione dovrebbe essere inserita anche lì). La scelta di nominare la Dott.ssa Enkeleda Cano è in linea rispetto alla Determinazione sopra richiamata.

Il RPCT predispose il Piano triennale curandone l’aggiornamento, svolge attività di verifica e controllo del rispetto delle prescrizioni in tema di anticorruzione e promuove la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Il R.P.C.T. assumerà contestualmente l’incarico di Responsabile della Trasparenza di cui all’articolo 43 del D. Lgs 33/2013 per il controllo in merito agli obblighi di pubblicazione e la ricezione delle richieste di accesso civico;

Tutto ciò premesso l'Amministratore Unico

DELIBERA

Di trasformare la nomina in via provvisoria della Dott.ssa Enkeleda Cano quale R.P.C. (Responsabile della prevenzione della corruzione) e R.T. (Responsabile Trasparenza) in nomina permanente.

La Dott.ssa Enkeleda Cano quale R.P.C. (Responsabile della prevenzione della corruzione) e R.T. (Responsabile Trasparenza) avrà il compito di:

- provvedere all'aggiornamento del PTPCT (Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza) al cui interno devono essere previste anche specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- controllare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità;
- controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato.
- proporre all'organo di indirizzo politico l'approvazione e le modifiche del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione verificandone l'efficace attuazione ed idoneità;
- pubblicare nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla all'organo di indirizzo;
- riferire all'organo di indirizzo politico sull'attività svolta e curare che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. 39/2013 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi.

Di tale nomina sarà data comunicazione all'ANAC secondo le modalità contenute nella Determina 1134/2017, tramite l'apposita piattaforma Anac".

L'Amministratore Unico

Andrea Ferrini